

La stampa inglese sollecita il ritiro di Cian Kai-seek dalle isole costiere

In ottava pagina le nostre informazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Pucci "europeo", dei 100 s.l. Lazzari secondo nei 200 rana

In sesta pagina il nostro servizio

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 243

MARTEDI' 2 SETTEMBRE 1958

Il karakiri dell'on. Preti

La figura che il ministro socialdemocratico Luigi Preti ha accettato di fare, in rispetto della nazione intera, è tra le più pietose che una personalità pubblica possa sopportare nel corso della sua carriera.

Un « caso » si badi - di cui lo stesso consiglio dei ministri ha confermato in pieno l'esistenza e la gravità. Se il governo avesse detto: tutte le balie, che non risulteranno, questo comm. Giuffrè non l'abbiamo mai sentito nominare e tutto è perfettamente regolare.

Di qui non s'escie. L'incredibile, l'assurdo nasce quando il consiglio dei ministri, dopo sei ore di discussione su queste tre alternative, sceglie un altro più avverso discorso, se non di questo?», se ne vien fuori con un comunicato in cui tutti sono assolti.

Il patereccio ha suscitato, com'era inevitabile, sorpresa e disgusto. Con confortante coincidenza, organi di stampa delle più diverse tendenze ad eccezione di un numero del Corriere della Sera governativo per vocazione - hanno affermato subito che l'esito del consiglio dei ministri rende ancor più necessaria, e anzi indilazionabile, l'inchiesta parlamentare.

TOKIO. 1 - Il ministro degli esteri giapponese Aichihiro Fujiyama ha chiesto agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna di sospendere i loro esperimenti nucleari anche prima della fine di ottobre.

Egli ha fatto tale dichiarazione dinanzi alla Camera bassa giapponese, riferendosi alla decisione anglo-americana di accettare di sospendere gli esperimenti nucleari a partire dal 31 ottobre.

Vuol sapere come mai la Guardia di Finanza sta indagando solo da un anno e mezzo su un intraltracchio che dura da dieci anni. Vuol sapere perché in questo anno e mezzo il ministro delle Finanze ha tenuto il capino sotto l'ala per non vedere, non sentire, non parlare.

UN NUOVO SENSAZIONALE E GENEROSO GESTO DI PACE COMPIUTO DAL PAESE DEL SOCIALISMO

L'U.R.S.S. dona alla Conferenza di Ginevra e al mondo le proprie scoperte sul controllo della fusione nucleare

Il discorso di Hammarskjöld - Le relazioni di Emelianov, Perrin e Cole - Un articolo del professor Kurciatov sulla "Pravda", rivela i grandi successi conseguiti dall'URSS - L'Italia appare in ritardo

(Dal nostro inviato speciale) GINEVRA. 1 - Un grande applauso pieno di calore è stato tributato al ministro degli Esteri svedese Hammarskjöld in occasione della sua relazione sulla conferenza degli usi pacifici dell'energia nucleare.

avevano dato, fin dal '56, il primo esempio di questo processo di liberazione, hanno compiuto oggi un gesto che conferma in modo clamoroso e concreto il loro spirito di collaborazione internazionale.

quindi augurato che la conferenza in corso possa dare una risposta circa l'epoca in cui l'energia atomica potrà entrare in concorrenza con le fonti classiche di energia.

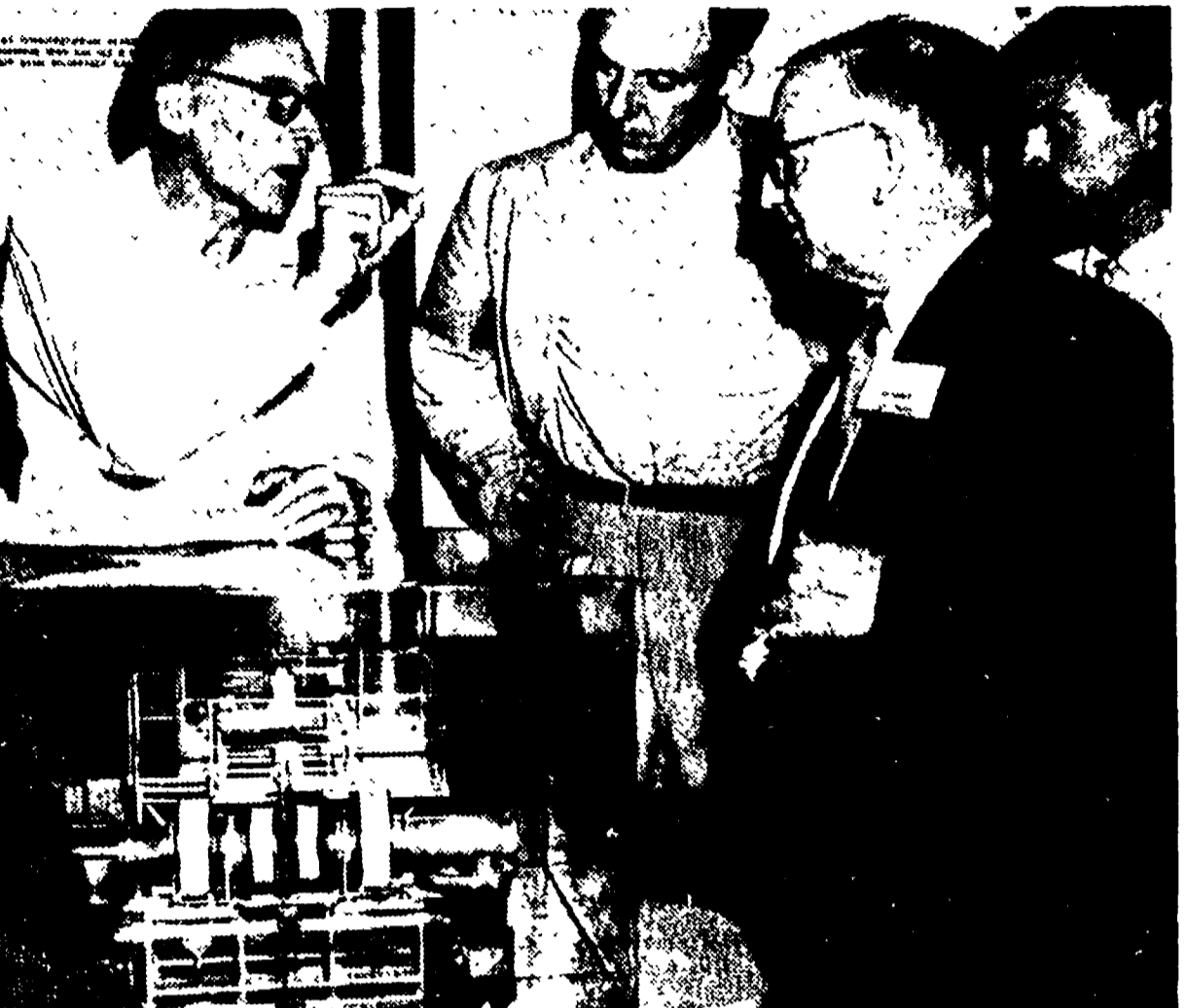
L'articolo dell'accademico Kurciatov

(Nostro servizio particolare) MOSCA. 1 - All'immediata vigilia dell'apertura della seconda conferenza di Ginevra per lo sfruttamento pacifico dell'energia atomica, l'accademico Kurciatov, in un articolo pubblicato dalla rivista scientifica "Energia atomica" e riassunto oggi dalla Pravda, ha annunciato che gli scienziati sovietici hanno compiuto un nuovo grande passo in avanti nella attuazione di reazioni termoneucleari controllate.

zione termoneucleare controllata, sia sufficientemente ampia. Dopo avere trattato brevemente Giuseppe Garritano (Continua in 8. pag. 8. col.)

MESSAGGIO DI KRUSIOV A GINEVRA

GINEVRA. 1 - Il primo ministro sovietico dell'U.R.S.S., Krusiov ha inviato - come Eisenhower e Macmillan - un messaggio alla conferenza atomica, che - egli rileva - costituisce un evento fondamentale nel campo della cooperazione scientifica e tecnica internazionale.



GINEVRA - Il delegato britannico Sir John Cockcroft mentre visita la sezione sovietica della mostra "Atomi per la pace". Con lui è l'esperto sovietico Leonovic che sta spiegando il funzionamento della macchina per la fusione nucleare il modello della quale è visibile nella foto (Telefoto)



GINEVRA - Il delegato sovietico Altkhanov (a sinistra) stringe la mano al delegato americano Villars Libby subito prima della cerimonia inaugurale della conferenza atomica (Telefoto)

zione» è all'ordine del giorno, e nei corridoi ci hanno spiegato che esso deriva dal fatto che gli americani avevano adottato, nel dopoguerra, una classificazione dei programmi di ricerche che spesso si valeva dei termini secret e top secret; cancellare questa classificazione è quello che oggi si intende per « declassificazione ».

normale segreto industriale. Il Segretario dell'ONU ha anche comunicato che la crescente utilizzazione di reattori nucleari per la produzione di elettricità obbliga sempre più numerosi paesi a decidere sull'impiego da farsi delle materie fissili prodotte in questi reattori, materie la cui definitiva applicazione ai pacifici è di estrema importanza per il futuro benessere dell'umanità.

conseguiti nella ricerca per il controllo sulla fusione (che come è noto porterà un giorno a utilizzare come fonte di energia la stessa acqua del mare) per molto tempo ancora i governi dovranno puntare sulle installazioni che utilizzano invece la fissione, vale a dire le reazioni atomiche già sperimentate nei reattori che alimentano, ad esempio, le centrali elettriche sovietiche.

PERCHE' SOSPENDANO LE PROVE NUCLEARI

Pressioni giapponesi su Londra e Washington

Krusiov alla Pravda) sono oggetto di un esame minuzioso, e ha aggiunto che il governo britannico si consulterà con il governo americano e con i membri della NATO.

Militare inglese ucciso a Cipro

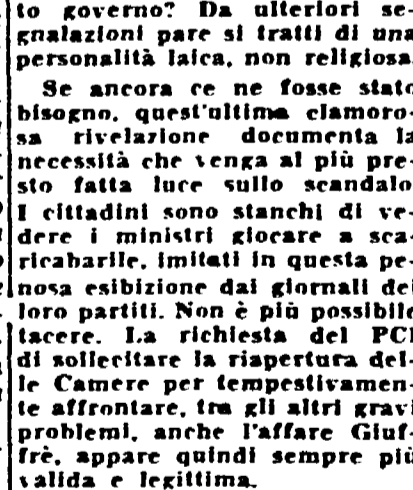
NICOSIA. 1 - Un aereo funzionario delle forze di sicurezza britanniche a Cipro è stato ucciso a colpi di arma da fuoco questa mattina nella via Ledra di Nicosia, conosciuta come « il chilometro della morte ».

I finanziatori della stampa comunista

1.000 LIRE DAL CARCERE DI POGGIOREALE

Sottoscrivi per noi mille lire per il sostegno del nostro giornale che ti verremo noi stessi a consegnare. Saluto tutti i compagni e ti auguro fraterni saluti e abbracci. Flo Genaro De Cicco, Vincenzo Del Grande.

Perché continua a tacere il presidente della GIAC?



Il dottor Enrico Vinci, presidente centrale della Gioventù di Azione cattolica, tace. Egli è stato indicato dal rapporto indirizzato al ministero delle Finanze - e riportato dai giornali - come uno dei tre azionisti dell'ACOFI, la società commerciale e finanziaria ritenuta l'agenzia romana della « Anonima Bancari » di Giffrè. L'ACOFI è stata accusata di avere curato gli interessi di « presta e raddoppia », di aver avuto funzioni di rappresentanza presso tutti gli enti governativi, e di aver avuto ingranaggi indispensabili per il funzionamento del grande imbroglio.

« Ancora una volta la maggioranza del PSDI ha chinato la testa dinanzi alla massiccia reazione degli interessi clericali e conservatori offesi dall'effiorare dello scandalo Giuffrè. Per quanto riguarda l'attendibilità del memoriale, essa potrà essere appurata, allo stato dei fatti, soltanto dalla indagine della commissione parlamentare richiesta dal PLI e dal PRI ».

« Gli avvenimenti che si sono susseguiti hanno dimostrato l'effettiva entità di questo pericolo. In realtà, accogliere o respingere la richiesta, non è compito né di Fanfani, né dell'agenzia fanfaniana. Italia si dice che, rimanendo il 16 p. v. in mano ad una maggioranza politica impegnata in una operazione di copertura all'integralismo cattolico, stesse per insabbiare definitivamente la questione dell'Anonima bancari. »

L'accusa del dott. Antonio Landolfi esponente della sinistra del PSDI

Con una dichiarazione esplosiva, rilasciata ieri a Paese-Sera, il dott. Antonio Landolfi, esponente della sinistra socialdemocratica, redattore di Critica sociale e collaboratore (ormai licenziato) della Giustizia, ha messo sotto accusa il gruppo dirigente del PSDI, che si sta attualmente adoperando per coprire le responsabilità politiche del compianto Pietro Ingrao di fronte a una dichiarazione così esplicita, ogni commento quatterebbe. Va solo notato: 1) che la Giustizia di questa mattina confermerà in pieno le accuse del Landolfi con una nota di piena adesione alle tesi « distensive » già apparse ieri sul Popolo; 2) che la proposta di un compagno Pietro Ingrao di anticipare la riapertura delle Camere allo scopo di affrontare tempestivamente il caso Giuffrè non è stata accolta con favore negli ambienti democristiani e socialdemocratici. L'accoglienza non sorprende e non meraviglia.

« La consegna del memoriale alla redazione della Poca fu necessitata dal reale pericolo che l'organo del PSDI, La Giustizia, in mano ad una maggioranza politica impegnata in una operazione di copertura all'integralismo cattolico, stesse per insabbiare definitivamente la questione dell'Anonima bancari. »

IL CENTO PER CENTO

Al cento per cento e oltre sono giunte, fra le altre, le organizzazioni di: Cattignano, Fore, Spineto, Amandola, Rottella, Mansampolo, Porchiano, Acquaviva, Comunanza (prov. di Ascoli Piceno); Sangemini, Schifanoia, Vigne, Ailerona, Bagni (Terme); Fabrica di Roma, Candela; Bologna (La Spezia); Corsico, Bucinasco, Assago, Trezzano, Cesano Bosconio, Busto Garolfo (Milano).

« Il milione di soliera e saluti a Tambroni » Il telegramma che segue è di quanto quinta edizione milanese: lo segnaliamo ai funzionari di Tambroni perché con un fregio di, matita rossa o blu, a scelta, scrivano sul nostro manifesto e ne verranno dati dal suono delle campane del e chiese. Nel corso della mezz'ora l'arcivescovo Makarios rivolgerà per radio un appello diretto all'opinione pubblica greca ed internazionale.

UNITA' SEZIONE GRAMSCI PESARO

Unità sezione Gramsci Pesaro superato obiettivo sottoscrizione settantamila, raggiunto diffusione: Unità democratiche 170 copie, due mila iscritti occasione festa passando da 213 anno 1957 a 253 anno 1958. Prosegue attività Comitato.

« Con il raggiungimento del centesimo obiettivo è aperta una nuova sede PCI. Segretario: Raniero Zitarelli. » Festa

(Continua in 8. pag. 8. col.)